



La rubinetteria novarese

Giacomini riparte dall'export

La storica azienda lancia investimenti in nuovi mercati e sbarca in Brasile

MARCELLO GIORDANI
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

La Giacomini riparte da Brasile e Romania: la storica azienda, in un momento segnato da complesse vicende giudiziarie, ribadisce la sua leadership nel campo della rubinetteria «gialla», quella destinata al settore termosanitario, e lancia nuovi investimenti in Brasile e Romania. Il gruppo ha rinnovato vertici e management e ora punta ad una decisa ripresa a partire dall'export.

La società ha chiuso il 2012 con 168 milioni di euro di fatturato, tre stabilimenti italiani, 11 filiali estere e due uffici di rappresentanza, 950 dipendenti e 70 tonnellate di ottone lavorate al giorno: «Sono i primi dati di un'azienda italiana che, tra le tante difficoltà, è determinata ad andare avanti. E lo fa con convinzione, obiettivi ben



chiari su dove vuole arrivare, ma anche con la capacità di riflettere su dove si è sbagliato, senza paura di cambiare e con le competenze necessarie per mettere a punto una strategia vincente». A dirlo è la stessa società con un comunicato firmato da Valentina Giacomini e Elia Filiberti, rispettivamente vice e presidente del gruppo che intende continuare la tradizione iniziata nel 1951.

Primi nel mondo

La società che ha sede a San Maurizio D'Opaglio è ai vertici nel settore termosanitario

Presidente e vice riconoscono che le indagini giudiziarie e fiscali hanno pesato: «Ma nonostante ciò il nuovo consiglio di amministrazione non ha perso lo stimolo e la voglia di continuare ad investire in questa realtà sociale che dà lavoro a circa mille famiglie, oltre a tutto l'indotto che le ruota intorno».

A dirigere l'azienda è l'ingegner Giorgio Migliari, che illustra gli obiettivi strategici di

Giacomini: «Vogliamo essere i numeri uno nel servizio al cliente e crescere in tutti i continenti. Puntiamo molto sul rafforzamento della nostra presenza storica in Italia ed in Europa, sui mercati americani e del Sud Est asiatico, nonché nei Paesi emergenti».

Perciò è stata potenziata la struttura produttiva di Giacomini Latinoamerica, che ha sede in Argentina e distribuisce in tutto il continente i componenti per la distribuzione sanitaria dell'acqua, producendo in loco il tubo plastico per superare il problema delle barriere doganali sudamericane. A fine novembre Giacomini aprirà a San Paolo del Brasile una nuova divisione commerciale. Lo sviluppo coinvolge anche l'Europa con la Romania dove i componenti «made in Cusio» stanno dando ottimi risultati.

Intanto il 2013 ha segnato già una svolta positiva per la società di San Maurizio: Giacomini è tornata a lavorare a pieno ritmo: «Nonostante il primo semestre in calo a causa della crisi nei mercati europei, da settembre la fabbrica gira al 100 per cento, producendo anche il sabato».



GIACOMINI S.p.A.

Via per Alzo, 39 - 28017 San Maurizio d'Opaglio (NO) ITALY
Phone (+39) 0322 923111 - Fax (+39) 0322 96256
info@giacomini.com - www.giacomini.com